

Le giovani cestiste del Riva Basket si fanno onore, solo le Under 15 sbagliano l'approccio

Under 17: una partita che passerà alla storia

UNDER 17
Riva Basket - Bellinzona: 88-33 (29-2; 48-11; 70-16)

Una partita per pochi, che passerà alla storia: dodici le giocatrici impiegate complessivamente sette per Riva e cinque per Bellinzona! Eppure la gara è stata piacevole e giocata su buoni ritmi. Alla fine inevitabilmente la differenza per Riva l'hanno fatta la miglior qualità tecnica e la condizione atletica. Un plauso comunque alle cinque eroiche di Bellinzona che si sono scioppate la trasferta avanti e indietro e quaranta minuti senza cambi, se non qualche time out per riprendere fiato, onorando l'impegno.

Riva parte subito forte con il primo canestro dopo pochissimi secondi e trascinata dalla ex Martina Meroni (36 punti alla fine) allunga con decisione. Il punteggio alla prima sirena (29-2) è già quasi una sentenza. La gara prosegue con lo stesso copione, Riva gestisce provando soluzioni diverse sia offensive che difensive, giusto per sfruttare l'occasione meglio che in allenamento. Il pubblico si diverte e assiste attento alle buone giocate ora dell'una ora dell'altra. All'intervallo il tabellone segna 48-11 e finalmente un po' di riposo per tutte le protagoniste. La gara riprende con un altro strattone delle padrone di casa che aprono ulteriormente il gap tra le due formazioni (64-15 al 25', 70-16 al 30'). Nel quarto



conclusivo Riva tira un po' i remi in barca e Bellinzona, nonostante la stanchezza ne approfitta. Il parziale è ancora favorevole alle orange, ma solo di strettissima misura (18-17). Per Bellinzona la sirena finale suona come una liberazione e nonostante il punteggio severo (88-33) si meritano l'applauso del pubblico.

Per Riva un buon allenamento in vista delle prossime sfide che si attendono molto più probanti. A partire da martedì prossimo

quando ancora come U20 faranno visita alla capolista Bellinzona Senior.

Hanno giocato: Meroni 36, Bottinelli 11, Corti, Zivic 4, Veri 10, Menaballi 21, Agradi 6.
All. S. Twehues - A. Accardi

UNDER 15
Riva Basket - Bellinzona: 54-79 (14-25; 20-42; 38-62)

Dopo la bella vittoria di settimana scorsa che aveva portato gran-

de entusiasmo in tutto l'ambiente, brusco ritorno alla realtà contro il Bellinzona "made in Italy" che, nonostante i tanti errori, ha fatto quello che serve per vincere la partita: dominio a rimbalzo, correre in contropiede e fare canestro da sotto. Tutto questo ad una velocità, di esecuzione e di pensiero, una volta e mezza almeno maggiore. Ecco quindi svelato il segreto e nel contempo la ricetta per crescere: migliorare le percentuali al tiro (25% dal cam-

po e 30% ai liberi difficilmente aiutano a vincere) e aumentare la velocità di esecuzione intesa a 360°. Siamo più o meno a metà stagione: la tecnica c'è ora va usata altrimenti tanto vale.

L'avvio di gara è la fotografia dell'intera gara: Riva gioca al tiro al piccione, neanche fossimo in stagione venatoria, mentre Bellinzona si mostra più concreta (7-14 al 5') punendo le disattenzioni difensive e sfruttando le seconde opportunità. Alla prima sirena il vantaggio ospite è già in doppia cifra (14-25), mentre Riva deve fare i conti anche con una situazione falli già precaria, compreso un antisportivo a 4" dopo l'ennesima ripartenza avversaria. Nella seconda frazione la musica non cambia, anzi. Bellinzona allunga ulteriormente (16-33 al 15') sfruttando al meglio il controllo delle pance (dopo 20' sono ben 59 i rimbalzi conquistati di cui 23 offensivi) e chiude la prima parte di gara con un bel tesoretto di oltre venti punti (20-42 al 20'). La pausa serve per riordinare le idee e tutto sommato nei secondi venti minuti la gara è piuttosto equilibrata (34-37 il parziale dei due quarti), ma ormai la frittata è fatta e Riva non trova lo spunto decisivo per riaprire la contesa. Le percentuali al tiro non migliorano e Bellinzona continua con le cose semplici: contropiedi, tiri ad alta percentuale non contestati, rimbalzi. All'ultima sirena il vantaggio ospite è pressoché invariato (38-62 al 30'). Il quarto di coda è quasi da garbage time con il vantaggio ospite che oscilla sempre attorno ai venti punti (48-69 al

35') dopo il secondo antisportivo fischio alla squadra di casa simile al precedente. La gara finisce con Bellinzona che meritamente festeggia al centro del campo il 54-79 consolidando il primato in classifica.

Riva deve solo recriminare con se stesso per come è stata affrontata e gestita la gara, sfruttare la lezione imparata e mettere in pratica già dalla prossima uscita contro l'altra squadra di Bellinzona.

Hanno giocato: Galli 2, Bergomi, Picco 23, Balmelli 4, Cristinelli 6, Mona, Santi 4, Cattaneo 2, Martinelli 6, Gerosa 4, Keller, Chiesa 3.
All. Scott Twehues

UNDER 11
Riva Basket - DDV: 16-8
Bellinzona - Riva Basket: 8-16
Due gare e due vittorie per le Under 11 allenate da Cinzia e Ingrid.

Nella prima partita le leonesse del Riva sono ancora leggermente assonnate e ci mettono un pochino ad ingranare, ma una volta tolto "il pigiama" il solito bel gioco di squadra viene a galla. Il Riva non dà scampo al Bellinzona nel secondo incontro di giornata vincendo sei tempi su sei e facendo vedere che il lavoro in palestra sta dando i suoi frutti.

Hanno giocato: Agata, Elena, Viola, Jessica, Mara, Lea P, Matilde, Lia, Linda

Nella foto le Under 11

Grande successo della giornata cantonale organizzata a Morbio Easybasket: puro divertimento

È stata un grande successo la giornata cantonale Easybasket che si è svolta sabato 26 gennaio, organizzata dalla SAV Vacallo in collaborazione con Ticino Basket.

Una mattinata intensa ha visto i giovanissimi cestisti in età Under 7 sfidarsi sui tre campi allestiti nelle palestre delle Scuole Medie di Morbio Inferiore.

Basket, musica e tanto divertimento sono stati gli ingredienti che hanno caratterizzato la mattinata animata dallo staff giallo-verde.

I giovani atleti si sono sfidati in mini-partite della durata di 6 minuti sotto gli occhi di genitori, amici e parenti.

A metà mattina la SAV ha offerto lo spuntino: 15 minuti di pausa prima di riprendere l'atti-



vità sui tre campi da gioco. Alle 11.45 l'evento si è concluso, benché l'entusiasmo avrebbe probabilmente permesso di proseguire ancora per qualche ora! Visi sorridenti e addetti ai lavori soddisfatti. Un'esperienza

magnifica da ripetere anche in futuro!

A proposito di futuro, il prossimo appuntamento Easybasket è ormai alle porte. Sabato 9 febbraio la SAV sarà infatti presente al centro Serfontana dove sarà al-

lestito un campo da basket. Le formazioni Under 7 si sfideranno e daranno vita a uno spettacolo aperto al pubblico.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della SAV: www.savvacallobasket.ch.

Grandi soddisfazioni per la Mendrisiense

Sono stati resi noti di recente i risultati del Match Internazionale Vancouver 2018 - organizzato da ben 53 anni dalla Swiss Canadian Mountain Range Association - che vede La Mendrisiense raccogliere grandi soddisfazioni.

La sezione 300 m, in virtù del suo 35° rango su oltre 400 sezioni partecipanti (e al 2° rango tra le sezioni ticinesi) ha ricevuto la bellissima vetrata ricordo.

Anche la sezione 25 m si è aggiudicata la vetrata grazie al suo 15° rango su più di 70 sezioni (e anche qui 2° rango tra le ticinesi).

A livello di risultati individuali merita di essere segnalato il magnifico 4° rango assoluto ai 25 m di Simone Aostalli, che totalizza punti 150/150 (e giunge quarto per l'età). Dominik Hoehle e Pablito Livi, entrambi con punti 148/150, figurano tra i primi 30 classificati.



Sabato 26 gennaio ha preso avvio il corso per giovani tiratori, che vede quest'anno 15 ragazze e ragazzi avvicinarsi, accompagnati dal capo corso Robert Maier e dai suoi collaboratori, all'affascinante attività del tiro sportivo, sempre ponendo l'accento sulla sicurezza. Buona stagione!

Da U13 e U11 grosse emozioni per l'AS Basket Stabio

Il mese di gennaio segna il giro di boa della stagione cestistica e a Stabio si raccolgono grandi soddisfazioni.

Sabato mattina la U13 inizierà il Girone elite Y dopo aver chiuso la prima parte del campionato al primo posto. Un primato che premia il lavoro dei ragazzi e dei loro coach Stefano e Luca e che farà da stimolo per affrontare una seconda parte di campionato sicuramente più impegnativa già dal primo confronto, quando andrà in scena il derby momò con i cugini del Mendrisio anch'essi brillantemente qualificati e che con Lugano elite e SAV 2006 compiono il girone.

Under 11 finalista alla SBL Cup 2019

Il fine settimana del 26 - 27 gennaio ha però visto la Under 11 partecipare alla SBL Cup 2019 a Montreux dove si sono ritrovate 16 formazioni provenienti da tutta la Svizzera per contendersi l'ambito trofeo messo in palio da SwissBasketBall.

Per coach e genitori al seguito è stata una sequenza di emozioni grandissime che saranno difficili da dimenticare.

I ragazzi hanno disputato un torneo a dir poco esemplare fatto di impegno, grinta e tanta voglia di fare bene. Battute tutte le avversarie nel girone di qualificazione, comprendente squadre di società blasonate



quali Monthey e Versoix, gli Young Boys hanno affrontato,

seppur parecchio affaticati, una semifinale che li ha visti pri-

meggiare con grande qualità di gioco guadagnandosi una meritata finalissima al Palasport di Montreux sullo stesso parquet della finale dei grandi fra SAM Massagno e Lions Geneve.

Una finale incredibile, bella, emozionante, giocata punto a punto contro il Grand Saccenex. Sempre avanti nel punteggio i ragazzi dei coach Perucchi e Croci Torti hanno l'unico vero calo di tutto il torneo nell'ultimo sesto. I ginevrini riescono a riacciuffare i momò e superarlo proprio negli ultimi secondi. Stabio ha ancora fra le mani il pallone per vincere ma un 1 su 2 al tiro a 14 secondi dalla sirena conclusiva e una palla arrestatasi sul ferro all'ultimo

secondo regala la coppa agli avversari per 30 - 31.

La grande delusione al termine della finale è stata però subito cancellata dalla consapevolezza di aver dato vita ad una grandissima partita e dall'onore di accompagnare i giganti della SAM Massagno in campo per la loro finale.

Hanno partecipato alla SBL Cup 2019 a Montreux (nella foto): Filippo Perucchi, Filippo Cancer, Carl Briccola, Michele Caccia, Leo Dennler, Isacco Ferrando, Gioele Gianolli, Davide Pupo, Tobia Riggetti, Francesco Ronchi, Aris Zarafopoulos.